



COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: INTERVENTI ECONOMICI A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE PER IL PAGAMENTO DELLE RETTE DEGLI ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID-19.

L'anno 2020 il giorno VENTISEI del mese di MARZO
alle ore 14:30 nella residenza Comunale.

Convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale di questo Comune si è riunita sotto la presidenza del Sindaco **Elena Pavan** e nelle persone dei signori Assessori:

		PRESENTE
Roberto Marin	Vice Sindaco	<u>SI</u>
Tamara Bizzotto	Assessore	<u>SI</u>
Andrea Zonta	Assessore	<u>SI</u>
Andrea Viero	Assessore	<u>SI</u>
Mariano Scotton	Assessore	<u>SI</u>
Mavi Zanata	Assessore	<u>NO</u>
Stefania Amodeo	Assessore	<u>NO</u>

con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Antonello Accadia

PARERI

AREA II Servizi alla Persona	
PARERE FAVOREVOLE PER LA REGOLARITA' TECNICA AI SENSI DELL'ART. 49 D.LGS. N. 267/2000	
(Firma) dott. Antonello Accadia <u>[Firma]</u>	data <u>26/03/2020</u>
SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO	
PARERE FAVOREVOLE PER LA REGOLARITA' CONTABILE AI SENSI DELL'ART. 49 D.LGS. N. 267/2000	
(Firma) <u>[Firma]</u>	data <u>24/03/2020</u>
prem. imp. 1714/0/2020 richiamo imp. 51/0/2020 per € 35.000,00	
SEGRETARIO GENERALE	
PARERE FAVOREVOLE PER LA LEGITTIMITA' AI SENSI ART. 35 - 7° COMMA STATUTO COMUNALE	
(Firma) dott. Antonello Accadia <u>[Firma]</u>	data <u>26/03/2020</u>

Accertata l'acquisizione dei pareri e riconosciuta legale l'adunanza

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e in particolare l'art. 3;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;
- l'ordinanza del Ministro della Salute del 25 gennaio 2020, pubblicata nella G.U. serie generale, n. 21 del 27 gennaio 2020;
- l'ordinanza del Ministro della Salute del 30 gennaio 2020, pubblicata nella G.U. serie generale, n. 26 del 1° febbraio 2020;
- l'ordinanza del Ministero della Salute in data 21.02.2020 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 44 del 22.02.2020), avente ad oggetto "Ulteriori misure profilattiche contro la diffusione della malattia infettiva COVID-19";
- le circolari della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute, prot. n. 1997 del 22 gennaio 2020, prot. n. 2265 del 24 gennaio 2020, prot. n.2302 del 27 gennaio 2020, prot. n. 2993 del 31 gennaio 2020, prot. n. 3187 del 1° febbraio 2020, prot. n. 3190 del 3 febbraio 2020, prot. n. 4001 dell'8 febbraio 2020, prot. n. 5257 del 20 febbraio 2020;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020, recante "Primi interventi urgenti di Protezione Civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- la nota della Regione Veneto –Area Sanità e Sociale –Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare e Veterinaria prot. n. 85409 del 22.02.2020, volta a dettare ai Comuni della Regione varie indicazioni sui comportamenti da seguire per prevenire il contagio; tra queste, si raccomanda di evitare, qualora non necessario, luoghi chiusi e di aggregazione;
- l'ordinanza contingibile e urgente del Sindaco di Bassano del Grappa reg. unico n. 79 del 23.02.2020, avente ad oggetto «Ordinanza contingibile e urgente a scopo precauzionale per il contenimento del rischio di diffusione del "coronavirus"», adottata ai sensi dell'art. 50, comma 5, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267;
- l'ordinanza adottata dal Ministro della salute d'intesa con il Presidente della Regione del Veneto, in data 23 febbraio 2020, e i successivi chiarimenti operativi forniti con nota della Regione Veneto –Area Sanità e Sociale prot. n. 87906 del 24.02.2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 01.03.2020, avente ad oggetto "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 04.03.2020, avente ad oggetto "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- l'avviso in data 05.03.2020 a firma del Presidente dell'ISACC "Cima Colbacchini", in attuazione dell'art. 1 comma 1 lett. m) del DPCM 04.03.2020 (relativo all'accesso alle strutture residenziali per anziani);
- l'avviso pubblico prot. n. 17189 del 06.03.2020 a firma del sottoscritto Sindaco, in attuazione dell'art. 2 comma 1 lett. i) del DPCM 04.03.2020 (relativo agli obblighi di comunicazione all'ULSS e al medico di base posti a carico dei soggetti provenienti dalle "zone rosse");
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 08.03.2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" (pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 59 dell'08.03.2020); il suddetto DPCM identifica alcune aree del Centro-Nord (tra cui le province venete di Venezia, Padova e Treviso), dove vengono imposte limitazioni stringenti, ma introduce alcune restrizioni a carattere preventivo anche sul resto del territorio nazionale, e le relative prescrizioni sono valide dall'8 marzo al 3 aprile 2020, «salvo diverse disposizioni»;
- il provvedimento del Ministro dell'Interno n. 15350/117(2)/Uff III-Prot. Civ. prot. n. 14606 dell'08.03.2020, avente ad oggetto "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, recante misure urgenti per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"; con riferimento al suddetto provvedimento e alle misure di cui all'art. 1, comma 1, lett. a) del DPCM 08.03.2020, ora estese a tutto il territorio nazionale in forza dell'art. 1, comma 1 del DPCM 09.03.2020, giova richiamare le precisazioni che seguono: ai fini degli spostamenti delle persone fisiche (che devono essere evitati, salvi gli spostamenti motivati da "comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero spostamenti per motivi di salute") "rileveranno, in proposito, elementi documentali comprovanti l'effettiva sussistenza di esigenze lavorative, anche non indifferibili, a condizione naturalmente che l'attività lavorativa o professionale dell'interessato non rientri tra quelle sospese ai sensi delle vigenti disposizioni contenute nei diversi provvedimenti emanati per far fronte alla diffusione del COVID-19 (come ad esempio i servizi educativi per l'infanzia e le attività didattiche di cui all'art. 1, comma 1, lett. h) del d.P.C.M.), ovvero di situazioni di necessità che, in sostanza, devono essere identificate in quelle ipotesi in cui lo spostamento è preordinato allo svolgimento di un'attività indispensabile per tutelare un diritto primario non altrimenti efficacemente tutelabile; o motivi di salute che si devono identificare in quei casi in cui l'interessato deve spostarsi per sottoporsi a terapie o cure mediche non effettuabili nel comune di residenza o di domicilio". [...] Nella logica di responsabilizzazione dei singoli, cui si è fatto sopra cenno, si ritiene che tale onere potrà essere assolto producendo un'autodichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che potrà essere resa anche seduta stante attraverso la compilazione dei moduli appositamente predisposti in dotazione agli operatori delle Forze di polizia e della Forza pubblica;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 09.03.2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" (pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 62 del 09.03.2020); con il suddetto DPCM le misure già previste dall'art. 1 del DPCM 08.03.2020 per la Regione Lombardia e per 14 Province sono estese all'intero territorio nazionale (e dunque anche alla Provincia di Vicenza e al territorio bassanese); sull'intero territorio nazionale è, inoltre, vietata ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico; le relative prescrizioni sono valide dal 10 marzo al 3 aprile 2020;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 11.03.2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale."(pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 64 del 11.03.2020); con il suddetto DPCM sono state integrate le misure urgenti al contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale rinnovando il divieto di ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico; le relative prescrizioni sono valide dal 12 marzo al 25 marzo 2020;

- il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Richiamate inoltre le seguenti proprie Deliberazioni:

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 3 marzo 2020 avente per oggetto: Atto d'indirizzo per la definizione di primi interventi di sostegno all'economia locale a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, in corso nel territorio regionale nazionale;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 17 marzo 2020 avente per oggetto: Interventi a sostegno dei cittadini e delle attività produttive a seguito dell'emergenza COVID-19 – Variazione al Bilancio di previsione 2020/2022;

Dato atto che la Delibera di giunta Comunale n. 52 del 17/03/2020 ha identificato, tra gli ambiti di intervento, aiuti alle famiglie dei residenti nel Comune di Bassano del Grappa che all'interno del nucleo familiare abbia uno o più bambini che frequentano un asilo nido o una scuola dell'infanzia paritarie;

Dato atto che risulta impossibile quantificare in maniera precisa quanto le famiglie hanno pagato o dovranno pagare alle varie realtà (nidi privati e Scuole dell'Infanzia paritarie) per un servizio che non hanno usufruito e considerato inoltre che alcune famiglie hanno dovuto ricorrere ad un'ulteriore spesa per un servizio di baby-sitting;

Ritenuto quindi di procedere con misure concrete a sostegno delle famiglie

- a) trasferendo direttamente alle strutture bassanesi (nidi privati accreditati e Scuola dell'Infanzia paritarie) un contributo pari al 50% delle rette ordinarie (dovute e/o pagate per il mese di marzo 2020 da parte degli utenti) decurtate degli eventuali interventi economici regionali e/o ministeriali, facendo obbligo poi alle segreterie delle scuole di inoltrare agli uffici competenti del Comune un apposito rendiconto/dichiarazione delle somme ristornate alle famiglie. Per quanto riguarda i bambini 0-3 anni (Nidi e sezioni primavera), che possono usufruire del "Bonus Nido", il contributo sarà del 50% calcolato sulla retta ordinaria meno il Bonus Nido minimo di € 136,00=;
- b) applicando la riduzione integrale delle rette ordinarie dovute dagli utenti dei nidi comunali fino al 31 marzo 2020, proporzionalmente ai giorni di chiusura delle scuole per l'emergenza in corso;
- c) concedendo altresì, tenuto conto che alcune famiglie residenti nel nostro Comune portano i loro figli presso nidi accreditati o Scuole dell'Infanzia paritarie con sede fuori dai confini comunali, un contributo per l'importo stabilito del 50% della retta ordinaria dovuta e/o pagata per il mese di marzo 2020, decurtata gli eventuali interventi economici regionali e/o ministeriali, che sarà erogato direttamente alle famiglie che dovranno fare domanda su apposito bando/modulo che gli uffici competenti dovranno predisporre;

Dato atto che in base ai dati raccolti dal Servizio Istruzione del comune di Bassano del Grappa la somma necessaria per procedere al trasferimento del contributo direttamente ai nidi privati e alle scuole paritarie per il mese di marzo 2020 ammonta a ca. € 85.000,00=;

Ritenuto inoltre di riservarsi, nel caso di ulteriore proroga di chiusura delle scuole, ad integrare con appositi provvedimenti l'entità dei contributi e gli stanziamenti necessari alla copertura finanziaria anche alla luce di eventuali provvedimenti che la Regione o lo Stato adotteranno;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 94 del 23 dicembre 2019 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2021-2022, dichiarata immediatamente eseguibile;

Preso atto dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del TUEL dai competenti dirigenti sulla presente proposta;

Ad unanimità di voti espressi nella modalità di legge;

D E L I B E R A

1. di prendere atto della premessa che costituisce parte sostanziale ed integrante del presente atto;
2. di concedere, per quanto concerne le rette degli asili nido privati accreditati e delle Scuole dell'infanzia paritarie bassanesi, un sostegno alle famiglie residenti nel Comune di Bassano del Grappa attraverso l'assegnazione di un contributo pari al 50% delle rette dovute e/o pagate per il mese di marzo 2020, decurtati gli eventuali interventi economici regionali e/o ministeriali;
3. di predisporre un apposito bando per la concessione del contributo per la frequenza di nidi accreditati o delle Scuole dell'infanzia paritarie alle famiglie bassanesi che usufruiscono di tali strutture fuori dal territorio bassanese per l'importo stabilito del 50% della retta ordinaria dovuta e/o pagata per il mese di marzo decurtata gli eventuali interventi economici regionali e/o ministeriali;
4. di applicare la riduzione integrale delle rette ordinarie dovute dagli utenti dei nidi comunali fino al 31 marzo 2020, proporzionalmente ai giorni di chiusura delle scuole per l'emergenza in corso;
5. di trasferire i contributi direttamente alle strutture bassanesi che ospitano i bambini residenti nel Comune di Bassano del Grappa, facendo obbligo poi alle segreterie di inoltrare agli uffici competenti un apposito rendiconto delle somme ristornate alle famiglie con obbligo di restituzione delle eventuali somme percepite in eccesso;
6. di dare atto che per l'emergenza Covid-19, relativamente servizi educativi 0-6 anni per il mese di marzo 2020, l'Amministrazione comunale assume a suo carico una spesa complessiva di € 85.000,00= dettagliata come segue:
 - ✓ € 50.000,00 sul Capitolo di spesa n. 350336 - Trasferimenti correnti ad altre imprese - interventi COVID19 - Missione 11- Programma 2 - Titolo 1 - Macroaggregato 104, del Bilancio c.e.;
 - ✓ € 35.000,00 sull'impegno di spesa n. 51/0/2020, assunto con Determina dirigenziale n. 1860/2018, imputato sul Capitolo 120024 Asili nido oneri per la concessione - Missione 12- Programma 1 - Titolo 1 - Macroaggregato 103, del Bilancio c.e.;
7. di riservarsi, nel caso di ulteriore proroga di chiusura delle scuole, ad integrare con appositi provvedimenti l'entità del contributo e gli stanziamenti necessari alla copertura finanziaria anche alla luce di eventuali provvedimenti che la Regione o lo Stato adotteranno;

8. di demandare alla competenza del Dirigente Responsabile, ai sensi della vigente normativa, ogni altro atto conseguente alla presente deliberazione;
9. di dare atto che i pareri di cui all'art. 49 comma I del D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e art. 35 – comma 7 dello Statuto Comunale risultano espressi nel frontespizio della presente deliberazione;
10. di dichiarare, con separata unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Anna Pavan

IL SEGRETARIO GENERALE

Attilio

Copia su supporto informatico, costituita da un esemplare e da numero _//_ allegati per complessive numero _7_ facciate, conforme all'originale di documento formato dal Comune di Bassano del Grappa su supporto analogico, ai sensi dell'articolo 23 - ter del Decreto legislativo n. 82/2005.

Bassano del Grappa, 1 aprile 2020

*Firmato digitalmente dall'incaricato
Ida Canton*